

16.05.2015

ore 17

**world music**

## **dakhabrakha, l'etno-caos con risvolti politici**

marko halanevych, voce, fisarmonica, trombone, tabla, didjeridoo

nina garenetska, voce, cello, bass drum

olena tsybulska, voce, percussioni, bass drum

iryna kovalenko, voce, djembe, basso, piano, percussioni

**in collaborazione con organico scena artistica**



dare e prendere. questo il significato del termine "dakhabrakha", il nome di una band ucraina che mette insieme percussioni e archi, ritmi africani e motivi popolari ucraini in un mix coinvolgente e convincente: un "etno-caos" come lo definisce il gruppo stesso, che è diventato un vero fenomeno di culto in ucraina e sta diventando sempre più famoso anche all'estero, soprattutto fra i giovani (in italia, al medimex di bari dell'anno passato,



---

hanno avuto un successo strepitoso affermandosi come una delle migliori proposte, apprezzata da pubblico e critica).

la band di kiev, per la prima volta in svizzera, ha un **impatto scenico notevole**, grazie alla particolarità dei costumi, soprattutto quelli delle tre musiciste, che si presentano sul palco biancovestite con enormi copricapo in pelliccia.

il quartetto non fa risparmio di strumenti e anzi usa voci, tamburi e violoncelli, e ancora percussioni, tromboni, didgeridoo e molto altro, sapendo spaziare dal pop rock alla bjork al basso funky. il risultato è un ritmo travolgente, con retrogusto esotico e soprattutto vivo e graffiante, una musica che va verso lo ska e che sa anche essere performance teatrale grazie alla presenza scenica di notevole impatto delle tre cantanti che hanno raccolto i canti tradizionali dalle anziane canterine ucraine rifondendoli in un nuovo impasto, coinvolgente e contemporaneo.

teatro  
san  
materno



### Informazioni pratiche

**Prenotazioni:** tramite segreteria telefonica: +41(0)79 646 16 14

online: [www.teatrosanmaterno.ch](http://www.teatrosanmaterno.ch)

**Biglietti:** Fr. 25.- (Fr. 20.- per detentori carta AVS, studenti e membri dell'Associazione eventi culturali; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e)

---